



PORTIAMO LE IMPRESE FUORI DALLA PANDEMIA: FIESA ABRUZZO ADERISCE ALLA MOBILITAZIONE NAZIONALE

8 Aprile 2021 

PESCARA – Ieri, 7 aprile, la Fiesa Confesercenti Abruzzo e Molise, con la riunione in videoconferenza della presidenza allargata, convocata dal presidente **Vincenzo Ruccolo**, ha aderito alla manifestazione “Portiamo le imprese fuori dalla pandemia”, la giornata di mobilitazione diffusa indetta da Confesercenti nazionale per dare voce, attraverso iniziative in tutte le regioni italiane, alle necessità e alle richieste delle attività economiche: sostegni adeguati alle perdite realmente subite e ai costi fissi sostenuti, credito immediato e un piano per permettere alle imprese di riaprire in sicurezza.

Le proposte sono oggetto di una petizione online, che è possibile sottoscrivere su www.confesercenti.it.

All’iniziativa di Fiesa Confesercenti hanno partecipato imprenditori del settore alimentare che, in prima linea, hanno vissuto e vivono sul fronte dell’emergenza Coronavirus e della difficilissima gestione dei protocolli sanitari per la salvaguardia sia degli operatori che dei clienti.

Presenti alla videoconferenza di Fiesa Confesercenti, **Daniele Erasmi** e **Lido Legnini**, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti Abruzzo, e il direttore regionale di Fiesa, **Angelo Pellegrino**.

L’Associazione degli esercenti specialisti dell’alimentazione ha tenuto a sottolineare che per gli imprenditori non è più sopportabile che le attività economiche siano sottoposte a restrizioni ormai da 395 giorni e ogni giorno di chiusure in zona rossa brucia ulteriori 80 milioni di euro di fatturato. L’accelerazione della campagna vaccinale è necessaria ma non basta.

Gli imprenditori presenti hanno chiaramente detto che le imprese hanno bisogno di sostegni adeguati, di credito immediato e di un piano per ripartire in sicurezza. Forte è stato l’appello degli operatori del settore alimentare, che hanno inteso ribadire che tutti gli sforzi del Governo nazionale e delle amministrazioni regionali siano indirizzati a portare le imprese fuori dalla pandemia con una vera azione di salvaguardia degli apparati produttivi a difesa dell’economia aziendale e dell’occupazione.

Per questi motivi, per Fiesa Confesercenti Abruzzo e Molise, serve un “Decreto Imprese”



dedicato che preveda sostegni adeguati alle perdite realmente subite e ai costi fissi sostenuti, misure per il credito e soprattutto un piano per permettere alle attività di ripartire in sicurezza. Le imprese sono il motore dell'economia e del lavoro. Solo se queste ripartono, riparte l'intero Paese.